



Imposta di bollo di € 16,00
assolta in modo virtuale mediante
annullamento della marca
n. 01240512732245 del 19/11/2025,
come da dichiarazione
rilasciata in data 08/06/2026

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AG - CL - EN)
SEDE: VIA ACRONE, 51 - 92100 AGRIGENTO

Protocollo n. 20761 del 17/07/2026

Alla Società IBVI 11 S.r.l.
ibvi11srl@pec.green-it.online

Al Comune di Assoro (EN)
Settore III - Gestione del Territorio - Ufficio S.U.A.P.
suapassoro@pec.it

e p.c. **All'On. Presidente della Regione Siciliana**
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Enna
protocollo@pec.comune.enna.it

Al Comune di Agira (EN)
protocollo_comune_agira@legalmail.it

Al Segretario Generale *ad interim*
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito istituzionale
dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvate con D.P. n. 09/AdB del 06/05/2021, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

***** A.I.U. a favore della Società IBVI 11 S.r.l. - Impianto Fotovoltaico "FV Assoro" -**

- **Lavori:** Realizzazione di modifiche non sostanziali al progetto autorizzato dell'impianto fotovoltaico denominato "FV Assoro", ricadente nei Comuni di Assoro e Agira (EN) e relative opere di connessione ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, ricadente nei Comuni di Assoro ed Enna, con riduzione della potenza di picco dell'impianto da 141,6 MWp a 131 MWp - Procedura abilitativa semplificata (PAS)
- **Richiedente:** IBVI 11 S.r.l., Via G. Ripamonti, 85 - 20141 Milano (MI) - P.IVA 03022420214

**IL DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il *"Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"* di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV *"Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche"* e il Capo VII *"Polizia delle acque pubbliche"*;
- VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 *"Trasferimento al Demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al Demanio dello Stato"*;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 *"Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"*;
- VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i."*, ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *"[...] alla gestione dei beni del Demanio Idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio [...]"*;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Regione Siciliana, di approvazione del testo allegato *"Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali"*;
- VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;
- VISTO l'art. 4, co. 3, della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, con il quale sono trasitate all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia le competenze in materia di Demanio Idrico di cui all'art.71, co.7, della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il Demanio Idrico Fluviale fra le competenze di detta Autorità;

VISTE	le Norme di Attuazione del <i>“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”</i> della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 09/AdB del 6 maggio 2021;
VISTE	le Norme di Attuazione del <i>“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”</i> della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
VISTE	le <i>“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”</i> predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
VISTI	il paragrafo 5.1.2.3 <i>“Compatibilità Idraulica”</i> delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il paragrafo C5.1.2.3 <i>“Compatibilità Idraulica”</i> della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
VISTO	il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la <i>“Direttiva Sovralluvionamenti in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”</i> ;
VISTO	il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le <i>“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti ed attraversamenti”</i> redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
VISTO	il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le <i>“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua”</i> redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
VISTO	il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le <i>“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”</i> redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
VISTO	il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
VISTO	il parere dell’Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;
VISTA	la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;
VISTO	il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 <i>“Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico</i>

Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 517 del 26/06/2026, con il quale è stata disposta la proroga fino al 31 Dicembre del 2026 dell’incarico, già in scadenza al 30/06/2026 nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento”, Ing. Calogero Zicari;

VISTA la disposizione n. 19506 del 03/07/2026, a firma del Segretario Generale *ad interim* di questa Autorità, Dott. Carmelo Frittitta, con la quale è stata disposta l’individuazione del Dott. Antonio Viavattene quale Dirigente sostituto del Servizio 5 di questa Autorità, limitatamente all’esercizio delle funzioni di ordinaria amministrazione, nonché all’adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nelle competenze ordinarie del dirigente sostituto, Ing. Calogero Zicari, con esclusione degli atti espressamente riservati alla competenza del titolare ovvero di quelli il cui esercizio presupponga una specifica delega o attribuzione;

VISTA la nota n. 4609 del 13/05/2026, pervenuta e acquisita al protocollo AdB al n. 14414 del 14/05/2026, in cui il Responsabile del Servizio SUAP del Comune di Assoro (EN), Geom. Salvatore Inguì, comunicava l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria di cui all’art. 14-bis della L. 241/90, così come modificato dal D.Lgs. 127 del 30/06/2016, con le variazioni previste dall’art. 8 comma 8 del D.Lgs. 190 del 25/11/2024 e ss.mm.ii., forma semplificata e modalità asincrona, relativamente al progetto inerente alla *“Realizzazione di modifiche non sostanziali al progetto autorizzato dell’impianto fotovoltaico denominato “FV Assoro”, ricadente nei Comuni di Assoro e Agira (EN) e relative opere di connessione ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, ricadente nei Comuni di Assoro ed Enna, con riduzione della potenza di picco dell’impianto da 141,6 MWp a 131 MWp - Procedura abilitativa semplificata (PAS)”*;

VISTA la nota AdB n. 16101 del 29/05/2026, con la quale questa Autorità, al fine di conseguire un maggiore approfondimento documentale e convenire ad una più rapida determinazione, per quanto di propria competenza, chiedeva alla Società “IBVI 11 S.r.l.” la produzione di documentazione tecnica *ad integrandum* a quella già depositata in atti nonché l’istanza di Autorizzazione Idraulica Unica, disciplinante le attività di ingresso in alveo e le modalità di esecuzione degli interventi nonché le tutele da porre in essere a salvaguardia del regime idraulico del corso d’acqua, dell’integrità delle sponde e delle opere di difesa esistenti, redatta in conformità al D.S.G. n. 187/2022;

VISTA la PEC, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 19148 del 02/07/2026, con la quale la Società richiedente “IBVI 11 S.r.l.”, produceva allo scrivente Servizio la documentazione richiesta con nota AdB n. 16101 del 29/05/2026;

CONSIDERATO che già in passato per l’impianto in oggetto generalizzato è stato rilasciato alla Società “IBVI 11 S.r.l.” il provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica di cui al protocollo n. 15889 del 15/09/2022 dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 5 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta);

- RILEVATO** che, a seguito dell'accertamento di refusi materiali, omissioni e inesattezze tecnico-redazionali contenute nell'Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 20320 del 13/07/2026, si rende necessario procedere alla sua integrale sostituzione mediante l'adozione del presente provvedimento, che ne recepisce le opportune rettifiche e precisazioni;
- ESAMINATI** i documenti progettuali trasmessi, le integrazioni prodotte ed avendo effettuato le verifiche ricognitive e le analisi geo-cartografiche di propria competenza;
- CONSIDERATO** che, con riferimento agli aspetti disciplinati dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, si rileva e si dà atto che, per l'area interessata dall'impianto, risultano integralmente rispettate le distanze minime prescritte dalla normativa vigente, con particolare riguardo alla fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 m misurata a partire dal piede degli argini degli impluvi esistenti, in conformità a quanto disposto dall'art. 96, lett. f), del medesimo dispositivo normativo;
- CONSIDERATO** che l'intervento in progetto, tra la configurazione originale e le modifiche oggetto del presente provvedimento, prevede:
- x l'installazione di n. 204.680 moduli fotovoltaici da 640 Wp ciascuno per una potenza complessiva pari a 130.995,20 kWp DC;
 - x l'installazione di n. 356 inverter di stringa da 320kVA@40°C ciascuno;
 - x la posa in opera di n. 40 cabine di campo costituite da manufatti in C.A.V. affiancati, composti da componenti prefabbricati assemblabili in loco e da vasca di raccolta-cavi, ed equipaggiate con n. 1 trasformatore BT/MT ciascuna;
 - x l'installazione di impianto di Tele-Videosorveglianza a Circuito Chiuso (TVCC) perimetrale;
 - x l'installazione di n. 1 Sottostazione Utente comprensiva di quadri MT, locale BT e SCADA, locale misure trasformatore MT/AT e stallo AT;
 - x la realizzazione di n. 1 nuovo stallo da realizzarsi presso la Cabina Primaria "DITTAINO" esistente, per il collegamento alla rete di trasmissione nazionale (RTN) e consegna dell'energia prodotta, il prolungamento di sbarre AT in Alluminio a semplice terna esistenti, completo di sezionatore longitudinale e realizzazione di un tratto di conduttore in tubo di A (dette opere non saranno realizzate dal produttore poiché rappresentano le opere di rete a cura del distributore);
 - x la posa in opera di cavidotti interrati in media tensione dalle cabine di trasformazione alla SSE;
 - x la posa in opera di cavidotto interrato in alta tensione dalla SSE alla Stazione RTN di lunghezza complessiva pari a circa 2,010 km;
 - x la posa in opera di recinzione perimetrale costituita da pali metallici in profilato a "T" infissi nel terreno ad interasse di 2.500 mm, sostenenti una rete zincata alta 2.000 mm sul piano campagna, sostenuta mediante fili di tensionamento;
 - x la realizzazione della viabilità interna per il raggiungimento dei piazzali dove sono collocate le cabine di trasformazione e i cabinati di campo; tali piste hanno larghezza minima di 3,5 m con ampliamenti in corrispondenza dei piazzali e delle aree di manovra dei mezzi;
 - x la realizzazione di opere idrauliche consistenti in n. 56 manufatti costituiti da bacini di accumulo e laminazione;

CONSIDERATO che il cavidotto interrato, a servizio dell'impianto fotovoltaico in progetto, intercetta il reticolo idrografico in 32 punti, georeferenziati secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:3857-WGS84, così distinti:

- x INT-1, georeferenziato con le coordinate 37.592514° N e 14.474615° E;
- x INT-2, georeferenziato con le coordinate 37.592389° N e 14.474599° E;
- x INT-3, georeferenziato con le coordinate 37.589134° N e 14.477583° E;
- x INT-4, georeferenziato con le coordinate 37.581207° N e 14.477717° E;
- x INT-5, georeferenziato con le coordinate 37.577207° N e 14.476693° E;
- x INT-6, georeferenziato con le coordinate 37.574986° N e 14.475700° E;
- x INT-7, georeferenziato con le coordinate 37.573687° N e 14.476092° E;
- x INT-8, georeferenziato con le coordinate 37.569622° N e 14.476606° E;
- x INT-9, georeferenziato con le coordinate 37.570566° N e 14.484094° E;
- x INT-10, georeferenziato con le coordinate 37.569976° N e 14.486892° E;
- x INT-11, georeferenziato con le coordinate 37.569203° N e 14.488625° E;
- x INT-12, georeferenziato con le coordinate 37.565692° N e 14.493660° E;
- x INT-13, georeferenziato con le coordinate 37.562228° N e 14.500118° E;
- x INT-14, georeferenziato con le coordinate 37.560694° N e 14.503737° E;
- x INT-15, georeferenziato con le coordinate 37.568830° N e 14.475909° E;
- x INT-16, georeferenziato con le coordinate 37.565868° N e 14.474660° E;
- x INT-17, georeferenziato con le coordinate 37.560195° N e 14.473710° E;
- x INT-18, georeferenziato con le coordinate 37.560323° N e 14.476909° E;
- x INT-19, georeferenziato con le coordinate 37.559113° N e 14.481220° E;
- x INT-20, georeferenziato con le coordinate 37.559036° N e 14.481375° E;
- x INT-21, georeferenziato con le coordinate 37.557557° N e 14.483318° E;
- x INT-22, georeferenziato con le coordinate 37.556252° N e 14.485471° E;
- x INT-23, georeferenziato con le coordinate 37.552637° N e 14.486516° E;
- x INT-24, georeferenziato con le coordinate 37.552007° N e 14.483169° E;
- x INT-25, georeferenziato con le coordinate 37.546223° N e 14.483678° E;
- x INT-26, georeferenziato con le coordinate 37.542552° N e 14.482172° E;
- x INT-27, georeferenziato con le coordinate 37.539146° N e 14.477265° E;
- x INT-28, georeferenziato con le coordinate 37.562225° N e 14.466073° E;
- x INT-29, georeferenziato con le coordinate 37.561544° N e 14.463979° E;
- x INT-30, georeferenziato con le coordinate 37.560343° N e 14.460435° E;
- x INT-31, georeferenziato con le coordinate 37.562132° N e 14.458486° E;
- x INT-58, georeferenziato con le coordinate 37.560961° N e 14.462254° E;

e che tali attraversamenti saranno realizzati mediante l'impiego di tecniche di posa in sotterraneo di tipo "no-dig", tramite Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), ovvero, in alternativa, mediante esecuzione di scavi a cielo aperto o mediante installazione in staffatura sulle opere d'arte esistenti, costituite da ponticelli e manufatti di attraversamento già presenti;

CONSIDERATO che la recinzione perimetrale, delimitante i 4 campi dell'impianto fotovoltaico in progetto, intercetta il reticolo idrografico in 20 punti, georeferenziati secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:3857-WGS84, così distinti:

- x INT-32, georeferenziato con le coordinate 37.542554° N e 14.482132° E;
- x INT-33, georeferenziato con le coordinate 37.540349° N e 14.480888° E;
- x INT-34, georeferenziato con le coordinate 37.539218° N e 14.479977° E;
- x INT-35, georeferenziato con le coordinate 37.539145° N e 14.477225° E;
- x INT-36, georeferenziato con le coordinate 37.543734° N e 14.478419° E;

- x INT-37, georeferenziato con le coordinate 37.537942° N e 14.475741° E;
- x INT-38, georeferenziato con le coordinate 37.538956° N e 14.475054° E;
- x INT-39, georeferenziato con le coordinate 37.536543° N e 14.474151° E;
- x INT-40, georeferenziato con le coordinate 37.557828° N e 14.481507° E;
- x INT-41, georeferenziato con le coordinate 37.559777° N e 14.473209° E;
- x INT-42, georeferenziato con le coordinate 37.555967° N e 14.469390° E;
- x INT-43, georeferenziato con le coordinate 37.555391° N e 14.469392° E;
- x INT-44, georeferenziato con le coordinate 37.552767° N e 14.474578° E;
- x INT-45, georeferenziato con le coordinate 37.552941° N e 14.480760° E;
- x INT-46, georeferenziato con le coordinate 37.553687° N e 14.481107° E;
- x INT-47, georeferenziato con le coordinate 37.556247° N e 14.480365° E;
- x INT-48, georeferenziato con le coordinate 37.557245° N e 14.477692° E;
- x INT-49, georeferenziato con le coordinate 37.558382° N e 14.475074° E;
- x INT-50, georeferenziato con le coordinate 37.570516° N e 14.506206° E;
- x INT-51, georeferenziato con le coordinate 37.589051° N e 14.477195° E;

e che tali attraversamenti saranno realizzati utilizzando tubazione in cemento vibrato di opportuno diametro, protetta da un bauletto in cls armato, al fine di garantire il deflusso delle acque anche in occasione di eventi critici. Il calcolo di tali diametri è stato effettuato prendendo in considerazione un tempo di ritorno pari a 200 anni in accordo con quanto previsto dalle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 17 Gennaio 2018) e dalla Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 *“Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”*;

CONSIDERATO che la Società proponente ha individuato ulteriori n. 4 interferenze tra il cavidotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico in progetto e corsi d'acqua ovvero impluvi non ricompresi nel reticolo idrografico consultabile mediante il Geoportale della Regione Siciliana - Infrastruttura Dati Territoriali (S.I.T.R.). Le predette interferenze, georeferenziate nel sistema geografico-geodetico EPSG:3857-WGS84, risultano di seguito individuate e distinte:

- x INT-55, georeferenziato con le coordinate 37.561337° N e 14.471303° E;
- x INT-56, georeferenziato con le coordinate 37.561263° N e 14.471746° E;
- x INT-57, georeferenziato con le coordinate 37.561712° N e 14.469425° E;
- x INT-59, georeferenziato con le coordinate 37.567568° N e 14.491040° E;

e che tali attraversamenti saranno realizzati mediante l'impiego di tecniche di posa in sotterraneo di tipo “no-dig”, tramite Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) ovvero mediante esecuzione di scavi a cielo aperto;

CONSIDERATO che la viabilità interna del campo B intercetta il reticolo idrografico in 3 punti, georeferenziate secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:3857-WGS84, così distinti:

- x INT-52, georeferenziato con le coordinate 37.557615° N e 14.471358° E;
- x INT-53, georeferenziato con le coordinate 37.554226° N e 14.472354° E;
- x INT-54, georeferenziato con le coordinate 37.558955° N e 14.475733° E;

e che tali attraversamenti saranno realizzati tramite condotte circolari di diametro pari a 1500 mm, opportunamente dimensionate sulla base di verifiche idrauliche condotte con riferimento a una portata di progetto associata a un tempo di ritorno pari a 200 anni, in conformità alle prescrizioni tecniche e ai criteri stabiliti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018 (NTC 2018);

CONSIDERATO che lo studio dell'invarianza idraulica proposto è stato elaborato ai sensi della Di-

rettiva dell'Autorità di Bacino prot. n. 6834 del 11/10/2019 e così come definito dalle *"Linee guida per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali"* previste all'art. 51 della L.R. n. 19 del 13/08/2020 e con riferimento al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 dell'AdB *"Aggiornamento criteri e metodi di applicazione del principio di invarianza idraulica e idrologica"*. Al fine di evitare di arrecare pregiudizio al regime idraulico e/o l'esondazione del ricettore finale è stata adottata, come tecnica di volanizzazione, la realizzazione di n. 56 bacini di accumulo e laminazione acque meteoriche. Ciascuno di essi sarà dotato di una condotta di scarico delle acque accumulate, regolata da una bocca tarata, dimensionata nel rispetto della normativa che prevede una portata corrispondente ad un coefficiente udometrico di 20 lt/s per superficie impermeabilizzata derivante dall'intervento;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sottoscritta dal tecnico progettista, Ing. Roberto Keffer, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 10669 sez. A, in cui lo stesso assevera la conformità delle opere oggetto della presente, alle normative vigenti in materia, Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019, alle norme ambientali (L. 37/1994, D.Lgs. 152/2006), alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), a quelle del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) e ad ogni altra norma vigente in materia;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le lettere di affidamento dell'incarico ai professionisti Ing. Giovanni Alfano, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 6428 sez. A, Ing. Roberto Keffer, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 10669 sez. A, Ing. Francesco Chillé, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 33039 sez. A, Ing. Davide Stangalino, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Novara al n. 2135 sez. A e l'Ing. Umberto Lisa, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 2490 sez. A, in ottemperanza al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019, sottoscritte dal Sig. Marco Nardini, nella qualità di legale rappresentante della Società "IBVI 11 S.r.l." in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti Ing. Giovanni Alfano, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 6428 sez. A, Ing. Roberto Keffer, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 10669 sez. A, Ing. Francesco Chillé, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 33039 sez. A, Ing. Davide Stangalino, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Novara al n. 2135 sez. A e l'Ing. Umberto Lisa, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Messina al n. 2490 sez. A attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte della Società committente "IBVI 11 S.r.l.", in ottemperanza ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 in capo al Sig.

Marco Nardini, nella qualità di legale rappresentante della Società “IBVI 11 S.r.l.”;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si esplicita di non aver riportato condanne per delitti che comportino la pena accessoria della capacità di contrarre con la P.A. (art. 32 quarter c.p.) né di essere destinatario di misure di prevenzione di cui all’art. 4 del D.Lgs. 159/2011, né di sanzioni interdittive ex art. 9, c.2, D.lgs. 231/2001 o di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi ex art. 14 D.Lgs. 81/2008, né di aver commesso i reati del codice penale in danno dello Stato o della Comunità, per condotte illecite che incidono sui requisiti di moralità professionale richiesti dall’Amministrazione, né di trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni in capo al Sig. Marco Nardini, nella qualità di legale rappresentante della Società “IBVI 11 S.r.l.”;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto autocertificazione antimafia, ai sensi dell’art. 88 co. 4-bis e dell’art. 89 del D.Lgs. 159/2011, in cui il Sig. Marco Nardini, nella qualità di legale rappresentante della Società “IBVI 11 S.r.l.”, dichiara che nei propri confronti e nei confronti del coniuge e dei figli maggiorenni conviventi non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi dell’art. 47 comma 3 del D.P.R. 445/2000, in cui il professionista Ing. Roberto Keffer, iscritto all’Albo degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 10669 sez. A dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale rilevabili nell’area oggetto di intervento e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati e ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l’esecuzione delle verifiche idrauliche;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, a firma del legale rappresentante della Società “IBVI 11 S.r.l.” Marco Nardini, recante attestazione, ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall’art. 1, comma 42, della Legge n. 190/2012, in materia di divieto di svolgimento di attività lavorativa successiva alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (c.d. “pantouflage” o “revolving doors”), circa l’insussistenza di rapporti contrattuali di lavoro subordinato o autonomo, nonché l’assenza di conferimenti di incarichi, a favore di ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che, nei confronti dell’impresa dichiarante, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nel triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da € 16,00, per la richiesta e il rilascio del presente provvedimento (obblighi relativi al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi dell’art. 3 del D.M. 10 novembre 2011), sono state acquistate e annullate ai sensi dell’art. 12

del DPR n. 642/72 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01240512732256 del 19/11/2025 e n. 01240512732245 del 19/11/2025);

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILEVATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dall'impianto ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Simito (094) ma non risultano interessate da perimetrazioni di pericolosità geomorfologica elevata (P3) o molto elevata (P4), né ricadono all'interno di Siti di Attenzione, ai sensi delle vigenti Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

CONSIDERATO che tra i punti di coordinata 37.569130° N - 14.475964° E e 37.565405° N - 14.473374° E, il cavidotto interrato attraversa un'area a pericolosità idraulica elevata (P3) in corrispondenza del Fiume Dittaino, questa Autorità non deve esprimere parere di compatibilità idraulica in accordo con quanto previsto dal D.S.G. dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia n. 1177 del 26/11/2024, secondo cui *"[...] qualora l'attività di trasformazione del territorio proposta è irrilevante ai fini dell'aggravamento delle condizioni di pericolosità presenti o ininfluyente ai fini del livello di rischio cui è sottoposto non deve essere presentata alcuna istanza di parere di compatibilità all'A.d.B. [...]"* in quanto la posa in opera del cavidotto medesimo rientra gli interventi *"[...] intrinsecamente compatibili"* in quanto *ininfluenti e/o irrilevanti rispetto allo stato di pericolosità presente sull'areale d'insistenza e rispettose delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, delle Norme di Attuazione [...]"*;

RILEVATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano i seguenti corsi d'acqua:

- ✗ "Vallone Salito", censito catastalmente ed iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Enna al n. 112 nonché al n. d'ordine 707 relativo ai corsi d'acqua trasferiti al Demanio della Regione Siciliana ai sensi del D.P.R. 16 dicembre 1970, n. 1503;
- ✗ "Torrente Volta di Monaca", censito catastalmente ed iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Enna al n. d'ordine 1312, nonché classificato al Catasto Terreni quale "Acque esenti da estimo";
- ✗ "Fiume Dittaino", censito catastalmente ed iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Enna al n. 84 e al n. d'ordine 1142;
- ✗ "Torrente Calderari-Valguarnera", censito catastalmente ed iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Enna al n. 90 e al n. d'ordine 1307;

CONSIDERATO che parte dell'elettrodotto insiste su aree catastalmente censite e ricomprese tra i beni appartenenti al Demanio Idrico Fluviale e, pertanto, l'intervento determina occupazione, utilizzo o attraversamento di aree demaniali idriche assoggettabili a regime concessorio e al correlato pagamento del canone previsto dalla normativa vigente in materia. Tali attraversamenti, georeferenziati secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:3857-WGS84, sono così distinti:

- ✗ INT-14, georeferenziato con le coordinate 37.560694° N e 14.503737° E, attraversamento interrato "Vallone Salito";
- ✗ INT-15, georeferenziato con le coordinate 37.568830° N e 14.475909° E, at-

- traversamento interrato nel “Torrente Volta di Monaca”;
- x INT-16, georeferenziato con le coordinate 37.565868° N e 14.474660° E, attraversamento interrato nel “Fiume Dittaino”;
- x INT-31, georeferenziato con le coordinate 37.562132° N e 14.458486° E, attraversamento interrato nel “Torrente Calderari-Valguarnera”;

R I L A S C I A

alla Società richiedente denominata “**IBVI 11 S.r.l.**”, con sede legale in Via G. Ripamonti, 85 - 20141 Milano (MI) - P.IVA 03022420214,

- ✓ **Nullaosta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritte;
- ✓ **Autorizzazione agli accessi in alveo** nei corsi d’acqua interessati per la realizzazione degli attraversamenti prima generalizzati;

per gli interventi relativi alla *“Realizzazione di modifiche non sostanziali al progetto autorizzato dell’impianto fotovoltaico denominato “FV Assoro”, ricadente nei Comuni di Assoro e Agira (EN) e relative opere di connessione ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, ricadente nei Comuni di Assoro ed Enna, con riduzione della potenza di picco dell’impianto da 141,6 MWp a 131 MWp - Procedura abilitativa semplificata (PAS)”*.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- x dovranno osservarsi tutte le condizioni e gli accorgimenti tecnici contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- x dovranno adottarsi in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- x questa Autorità di Bacino è sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potrebbero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- x sono esclusi dal presente provvedimento tutte quelle lavorazioni e tutte quelle opere che potranno modificare o arrecare pregiudizio al regolare deflusso delle acque;
- x non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d’acqua ed alle proprietà private;
- x i lavori dovranno essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d’acqua;
- x dovranno adottarsi, a tutela della pubblica e privata incolumità, tutte quelle precauzioni e quegli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d’intervento anche con l’interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- x eventuali pozzetti, previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all’art. 96 lett. f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, come chiarito dal Parere dell’Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- x il passaggio del cavidotto al di sotto dei corsi d’acqua interferiti non dovrà avvenire a profondità minore a 1,20 metri al fine di preservare la stabilità dell’alveo; in ogni caso, dovrà essere verificata l’altezza di ricoprimento del manufatto come disposto dalla normativa di settore e valutata la necessità da parte dei Progettisti dell’adozione di idonei dispositivi atti ad evitare l’innescò di fenomeni erosivi in alveo;
- x i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall’intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;

- x durante l'esecuzione dei lavori si dovrà mantenere inalterata o al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in termini di geometria, scabrezza e protezione materica dall'erosione;
- x dovranno essere rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904;
- x i lavori in progetto dovranno essere temporaneamente sospesi, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o qualora vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- x questa Autorità si riserva la facoltà di prescrivere modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui dovesse rendersi necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- x la Società richiedente "IBVI 11 S.r.l." dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica nonché ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- x oltre alle su esposte indicazioni, la Società richiedente "IBVI 11 S.r.l." è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche ed al rispetto della normativa tecnica di settore in tema di opere edili e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree censite catastalmente ed intestate al demanio Demanio Idrico Fluviale.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" ⇒ "*Siti tematici*" ⇒ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" ⇒ "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Liborio Cozzo

Il Dirigente sostituto del Servizio 5
Antonio Viavattene